

Jarosław Mikołajewski

LIBRO DEI POVERI

traduzione di **Silvano De Fanti**

postfazione di **Marcello Piacentini**

Collana
Pordenone**legge.it**

LietoColle
Libriccini da collezione

La collana *Gialla Oro* nasce dalla consapevolezza che vi è un'attesa di poesia oltre i luoghi – in verità sempre più angusti – presso i quali la scrittura poetica trova oggi casa, e che c'è la richiesta di una partecipazione più ampia e condivisa. Essa si candida ad accogliere opere che hanno una voce di necessità e allo stesso tempo il carattere della fiducia nella continuità di una tradizione.

La *Gialla Oro* dunque, sulla scia del progetto originale della *Gialla* e del lavoro svolto con i giovani che hanno offerto e offrono il loro contributo, si propone come crocevia di un dialogo tra la parola che si consegna al lettore in forma di libro e i luoghi reali e virtuali dove il confronto avviene al vivo del dialogo, della lettura e dell'ascolto.

L'ipotesi si sa azzardata. Ma si spera non fantasiosa, come non lo è l'occasione di avvicinare l'impegno editoriale all'esperienza del riconoscimento e della condivisione, dove si immagina che possa avvenire, ancora una volta, un incontro vero.

LietoColle
Michelangelo Camelliti

pordenonelegge
Gian Mario Villalta

Libro dei poveri

dissipatio

obnoszę głowę coraz
bardziej jak durszlak

na krawędziach otworów
efekt błyskawicznego spalania

spawania
co niczego nie spawa tylko mnoży
popiół
spalony na proch

nic
przepalone na nic

biała
tłusta sadza momentalnych pożarów

byle ruch ją zwiewa
mój albo powietrza
albo czasu który jednak
jest bo zabiera

szukam technologii
utrwalania popiołu

nie znalazłem żadnej
prócz
kartki z ołówkiem

dissipatio

mi porto in giro una testa
sempre più simile a un colabrodo

sui bordi dei fori un effetto
di bruciatura fulminea

di saldatura
che non salda nulla anzi accresce
la cenere
bruciata in polvere

il nulla
incenerito nel nulla

bianca
fuliggine grassa di incendi istantanei

qualsiasi movimento la spazza via
il mio o quello dell'aria
o del tempo che comunque
c'è perché sottrae

cerco una tecnologia
per la perpetuazione delle ceneri

non ne ho trovata alcuna
se non
foglio e matita

często nie donoszę
prochu do tej kartki

rozwiewa się przy pierwszym
kroku
w stronę stołu

jeszcze częściej nie chce
mi się kroku zrobić

myślę że nie warto
i ta myśl zostaje

razem z tęsknotą za czymś co już nawet
nie wiem czym było

spesso non faccio in tempo
a portare la cenere sul foglio

si dissipa al mio primo
passo
verso il tavolo

più spesso ancora il passo
non ho voglia di farlo

penso che non ne vale la pena
e questo pensiero rimane

con la nostalgia di qualcosa
che non so neanche più che cosa fosse

nn

nie tyle nagle
co niespodziewanie
dowiedział się że niedługo
ma zniknąć z powierzchni
tego świata

były procedury
taktowność
i tonacja w jakiej
katecheci uczą
odmawiać świadkom jehowy

grzecznej i stanowczej

najpierw
poczuł żal

tyle rzeczy niedopisanych
tyle niezaczętych
nieskończonych

po chwili niedługiej
pomyślał że niedokończone
jest wszystko

on sam i świat
cały
póki zniknięcie
nie zakończy dzieła

nn

non tanto all'improvviso
quanto inaspettatamente
seppe che di lì a poco
sarebbe scomparso dalla faccia
della terra

ci furono le procedure
la discrezione
e il tono in cui
i catechisti insegnano
a dire no ai testimoni di jehova

gentile e deciso

prima
provò rimpianto

tanti scritti incompiuti
tanti non iniziati
interminabili

dopo un breve momento
pensò che il non finito
è tutto

lui stesso e il mondo
intero
fino a che la scomparsa
non concluderà l'opera